

Il blitz Usa non tocca le grandi Borse ma crescono quelle del Sudamerica

Né la cattura di Maduro né i dazi di Washington hanno frenato i titoli: Caracas segna +148% dal 23 dicembre. Messico da record, il Brasile rimane attraente. Gli operatori considerano l'area troppo cruciale per tutti

di GIANLUCA BALDINI



Dopo il blitz Usa in Venezuela e la clamorosa «cattura» di **Nicolás Maduro**, i mercati non frenano: dal 23 dicembre la borsa di Caracas è salita del 148%. Reuters lega il repricing alla riapertura del dossier ristrutturazione (150-170 miliardi di debito, con la Cina esposta per 13-15), ma le sanzioni americane restano l'ostacolo tecnico che può accelerare o congelare tutto.

«Non è un investimento per i deboli di cuore», avverte il fondo Canaima, prevedendo che per districare il pantano politico ed economico serviranno anni. Nel resto dell'America Latina, tra reazioni politiche e minacce tariffarie, i listini continuano a macinare.

«La cattura di **Maduro** ha una valenza geopolitica ed economica profonda, ma questa "invasione di campo" preoccupa i vicini», spiega **Salvatore Gaziano**, responsabile delle strategie di investimento di **SoldiExpert Scf**. «Messico, Colombia e Brasile hanno reagito con durezza, parlando di linee inaccettabili superate. Eppure, nonostante le minacce di **Trump** e i dazi pesantissimi, i mercati azionari dell'area nell'ultimo anno e anche nelle ultime sedute hanno messo a

segno performance positive quasi da record».

D'altronde, «il Messico non è più solo una meta turistica o un fornitore di materie prime, ma è diventato l'hub manifatturiero vitale per l'industria americana», continua **Gaziano**. «Grazie alla vicinanza geografica e ai vantaggi logistici dell'accordo Usmca, l'85% dell'export messicano resta immune dai dazi. Questo spiega la crescita esplosiva di titoli come Cemex (+83%) o dei gruppi aeroporrtuali (Gap e Oma): ogni nuova fabbrica co-

USA genera un indotto infrastrutturale che la borsa sta premiando con multipli generosi».

Anche il Brasile se la passa bene. Le esportazioni sono ai massimi e il mercato azionario rimane secondo molti analisti attraente: l'indice Msci Brazil è scambiato a circa 10 volte gli utili futuri, con un rendimento da dividendi che sfiora il 6%. E i dazi hanno finora avuto un impatto limitato perché il Paese ha saputo diversificare, esportando record di soia ver-

so la Cina.

Del resto, il ciclo dei tassi di interesse in Brasile sembra aver raggiunto il suo apice al 15%, e questo lascia spazio a un potenziale allentamento monetario che favorirebbe ulteriormente le valutazioni azionarie. Il mercato sembra aver trovato un accordo con **Lula**, preferendo la stabilità della riforma fiscale alle incertezze di uno scontro frontale con Washington.

Il Sud America nonostante tutto rappresenta per molti analisti un'opportunità tattica

tra le più interessanti dei mercati emergenti seppur rischiosa per i rischi politici e geopolitici. La scommessa degli investitori è chiara: la regione è diventata troppo cruciale per le filiere globali. Dal petrolio al cemento passando per l'acciaio, stiamo parlando di mercati interessanti per le economie più sviluppate, sempre più bisognose di materie prime necessarie per supportare la digitalizzazione e, più in generale, lo sviluppo delle nuove infrastrutture tecnologiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

struita per servire il mercato



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Strumento	Nome	Isin	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● Azione	Grupo Aeroportuario del Pacifico Sab De Cv Adr	Us4005061019	30,95%	64,18%
● Azione	Grupo Aeroportuario del Centro Norte Sab de Cv	Us4005011022	38,93%	58,26%
● Azione	Itau Unibanco Banco Holding Sa	Us4655621062	23,95%	35,32%
● Azione	Gerdau Sa Adr	Us3737371050	10,00%	-39,61%
● Azione	Cemex Sab de Cv Adr	Us1512908898	83,33%	163,30%
● Azione	Banco Santander Brasil Sa Adr	Us05967a1079	38,44%	3,00%
● Fondo	Templeton Latin America A Eur	Lu0592650328	31,17%	32,16%
● Etf	Amundi Is Msci Em Latin America Ucits Etf Eur	Lu1681045024	39,35%	40,13%
● Etf	Lyxor Msci Brazil Ucits Etf - Acc	Lu1900066207	33,61%	31,29%
● Etf	Xtrackers MSCI Mexico Ucits Etf1C	Lu0476289466	38,65%	37,23%

Dati al 5/1/2026, Fonte: ufficio Studi SoldiExpert Scf

LaVerità